

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
UOC SISP Direttore: Dott. Enrico Di Rosa

e-mail: dprev.sisp@aslroma1.it

Oggetto: caso di pertosse

Che cos'è e come si manifesta

L'agente responsabile della pertosse è un bacillo che si chiama a **Bordetella pertussis**, la sua trasmissione avviene solo ed esclusivamente da uomo a uomo attraverso le secrezioni respiratorie (goccioline di saliva). Il batterio al di fuori del corpo umano, sopravvive solo poche ore. La pertosse è trasmessa attraverso la tosse, gli starnuti o la condivisione di uno spazio ambientale ristretto per periodi prolungati. Il rischio di trasmissione è più grande durante la fase catarrale dell'infezione. Una volta entrati in contatto con il batterio, inizia un **periodo di incubazione** che può essere anche abbastanza lungo: i sintomi possono infatti insorgere anche a distanza di 2-3 settimane dall'infezione, ma solitamente si manifestano dopo una decina di giorni. Il periodo di incubazione medio di *B. pertussis* è di 7-10 giorni, con un intervallo fra 6 e 20 giorni.

Cosa fare

La pertosse può essere efficacemente trattata con antibiotici e prevenuta mediante la vaccinazione. Se non viene trattata, la malattia può durare anche alcuni mesi. In bambini molto piccoli (che non possono essere vaccinati per via dell'età) e in alcune categorie di persone, la pertosse può assumere un decorso severo.

Le persone affette da pertosse non sono più contagiose dopo 5 giorni di trattamento antibiotico efficace.

L'immunità conferita dalla malattia naturale e dalla vaccinazione declina lentamente nel tempo. Ciò implica che la malattia può essere acquisita più di una volta nel corso della vita (anche in forme atipiche) e che è necessario sottoporsi a dei richiami periodici della vaccinazione.

La vaccinazione contro la pertosse

L'attuale calendario vaccinale prevede la vaccinazione di tutti i bambini e adolescenti e la raccomandazione ad eseguire un richiamo ogni 10 anni a tutti gli adulti.

Le categorie alle quali è particolarmente raccomandata la vaccinazione includono:

- Donne in gravidanza, indipendentemente dallo stato vaccinale o dall'anamnesi positiva per pertosse, o durante il puerperio;
- Contatti stretti dei neonati (familiari/conviventi, caregivers);
- Operatori scolastici degli asili nido.

Maggiori informazioni sulla pertosse e sulla vaccinazione possono essere trovate sul sito web del Ministero della Salute:

<https://www.salute.gov.it/portale/malattieInfettive/dettaglioSchedeMalattieInfettive.jsp?id=7&area=Malattie%20infettive&menu=indiceAZ&tab=1>

Per maggiori informazioni sul calendario vaccinale nei bambini e negli adolescenti nella Regione Lazio è possibile visionare il sito web: <https://www.salutelazio.it/nasce-una-mamma/vaccinazioni>.

Alla Direzione scolastica

Si informa che un alunno che frequenta la scuola materna XXX del plesso Papa Wojtyla in via Soriso 41 è affetto da pertosse ed ha frequentato l'istituto durante il periodo di contagiosità, per tanto in un'ottica di prevenzione ed educazione alla salute, si inviano delle raccomandazioni importanti da seguire;

la prevenzione migliore è rappresentata dalla vaccinazione, tutta via è buona norma rafforzare l'igiene delle mani, ventilazione degli ambienti, disinfezione regolare delle superfici (banchi, maniglie, giocattoli, ecc.), promuovere l'adozione delle buone pratiche respiratorie (starnutire o tossire in fazzoletti monouso, o comunque nella piega della manica).

Rivolgersi al proprio medico nel caso si manifestino i primi sintomi informandolo di essere un contatto di caso di pertosse.

A tutto il personale della scuola

Si raccomanda, di voler verificare e eventualmente aggiornare il proprio stato vaccinale

Persone contatto di caso

Informare i genitori della classe ove si è verificato il caso di pertosse di sottoporre a monitoraggio lo stato di salute del proprio figlio.

Assistente Sanitaria

Dott.ssa M. R. Nappi

Dirigente Medico

dott. A. Pendenza

